

FILEF-ODVFederazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie



RELAZIONE DI MISSIONE 2018



Comm. Dante Bigliardi "Una vita per gli altri, un costruttore di democrazia"

fondatore e presidente della FILEF Reggio Emilia

Lettera ai Lettori

Il 2018 per la FILEF è stato un anno importante, di forte e positiva collaborazione con le istituzioni: Comune di Reggio Emilia (assessorato Intercultura, Officina educativa, Giovani Protagonisti, Architetti di Quartiere per i Laboratori di Cittadinanza, Politiche Sociali), Fondazione per lo Sport, Unione Comuni Pianura Reggiana, Acer, Fondazione Reggio Tricolore, Dar Voce, Organizzazioni sindacali e di promozione sportiva. Collaborazioni che hanno consentito di realizzare progetti importanti e significativi, che abbiamo rendicontato in questa relazione di missione. Si consolidano i nostri rapporti con le diverse associazioni di emigrati all'estero, così fortemente voluti da Dante Bigliardi, per mantenere viva la memoria della nostra storia di ieri e per meglio comprendere il presente, con uno squardo al futuro più fiducioso. Ma anche con diverse associazioni di immigrati residenti nel territorio reggiano abbiamo proseguito il lavoro intrapreso da anni. Si è inoltre mantenuto positivo e costruttivo il rapporto con buona parte del territorio della nostra provincia, per esempio attraverso iniziative a Rio Saliceto, Scandiano, Correggio e con il Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano. L'associazione ha partecipato attivamente all'attività della "Rete" costituita dalle istituzioni e da altre associazioni, sui temi dei diritti/doveri, dell'accoglienza, dell'uguaglianza, contro ogni forma di discriminazione, della convivenza/partecipazione, della cittadinanza, dei temi legati alla salute. Il documento che leggerete presenta i "risultati" che la FILEF ha condiviso con una fitta "rete" operativa di lavoro, ma anche gli obiettivi di miglioramento, per rispondere insieme alla forte crisi economica e sociale. Tutto questo è stato possibile anche grazie al lavoro prezioso di socie/ivolontari e di altre/i volontari che nell'anno hanno dato la loro disponibilità per realizzare i diversi progetti.

Nota metodologica

Con questa Relazione di Missione, alla sua seconda edizione dopo alcuni Rapporti di attività, FILEF Reggio Emilia intende rendere conto dell'attività svolta e dei risultati ottenuti nel corso dell'anno 2018 (periodo: 1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2018). Il gruppo di lavoro interno che ha realizzato questa edizione del documento, è formato da: Laura Salsi (presidente), Rosa Notari e Gina Trezza (consigliere), Mariam, Emanuela, Irene (collaboratrici). Il gruppo di lavoro è stato coordinato da Mario Lanzafame, consulente di DarVoce. Il riferimento principale per la redazione della Relazione di Missione è stato il documento dell'Agenzia per il Terzo Settore "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" (2009) per la parte relativa alla relazione di missione.

Indice

PARTE PRIMA	- L'IDENTITA' E LA MISSIONE	pag.	3
PARTE SECONDA	- LE ATTIVITA' PER CONCRETIZZARE LA MISSIONE	pag.	12
PARTE TERZA	- ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI	pag.	34

Profilo generale

FILEF-ODV Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie di Reggio Emilia, è una Associazione di volontariato sociale, iscritta nel registro provinciale dal 2012, che opera sul territorio della provincia di Reggio Emilia. È stata fondata nel 1970 dal Commendatore Dante Bigliardi che nel 1967 era stato tra i co-fondatori, insieme allo scrittore Carlo Levi, della FILEF nazionale. E' iscritta a DarVoce dal 2012. E' socia di Fondazione Mondinsieme¹, del Forum Associazioni Italiane nel Mondo².

Per contatti:

FILEF-ODV, via Antonio Piccinini, 8 a-b - 42124 Reggio Emilia.

filefreggioemilia@libero.it Codice fiscale: 91038950357

tel. 333-8678888

Segreteria: lunedì-mercoledì-giovedì dalle ore 9,00 alle ore 11,00

lunedì-mercoledì dalle ore 17,00 alle ore 19,00.

¹ -http://www.mondinsieme.org/notizie/diritto-di-parola-il-bilancio-di-dieci-anni

² -https://faimitalia.org/

PARTE PRIMA L'IDENTITA' E LA MISSIONE

Storia

1970: Si costituisce a Reggio Emilia la FILEF, ne fanno parte tra gli altri il sen. Franco Boiardi, Giannetto Magnanini e Dante Bigliardi.

1978: Si tengono a Reggio Emilia, sotto la direzione di Giuliano Pajetta, i primi corsi di formazione politica per i dirigenti dell'emigrazione italiana all'estero.

1980: Il II° congresso provinciale elegge Dante Bigliardi presidente e decide di allargare la propria attività anche verso i primi immigrati che da qualche tempo si incontrano in fabbrica e nelle vie del centro della città di Reggio Emilia.

Inizia una stretta collaborazione con la Fratellanza Reggiana di Parigi presieduta da Gina Pifferi, la FILEF di Seneffe (Belgio) diretta da Dante Maltesi, l'ARCES di Stoccarda, la FILEF di Francoforte, la FILEF di Grenoble, le Colonie Libere Italiane della Svizzera.

1981: La Provincia di Reggio Emilia, su sollecitazione della FILEF, commissiona la prima ricerca sull'immigrazione a Reggio Emilia.

1982: Si costituisce, a Reggio Emilia, la prima squadra di calcio amatoriale composta in prevalenza da immigrati di origine egiziana che partecipa al campionato provinciale amatori.

1983: Incontro con i rappresentanti delle comunità emiliano-romagnole all'estero.

1984: Nasce la prima associazione di immigrati egiziani.

1985: Apre a Reggio Emilia la prima scuola di lingua madre (araba) per i figli degli immigrati.

1987: I° concorso fotografico intitolato a Carlo Levi (fondatore della FILEF nazionale) in collaborazione col circolo fotografico "La Lanterna".

1990: La FILEF sostiene la costituzione delle associazioni etniche.

1992: Fondazione della cooperativa El Karama, fortemente caldeggiata da Dante Bigliardi.

1994: Scompare a Roteglia di Castellarano (RE) Gina Pifferi, presidente della Fratellanza Reggiana e dirigente della FILEF di Reggio Emilia.

1995: Il III° congresso provinciale conferma Dante Bigliardi presidente ed elegge nei propri organismi dirigenti i primi immigrati.

La FILEF si schiera a favore dell'utilizzo del patrimonio edilizio pubblico in disuso per la sistemazione dei tanti immigrati che non riescono a trovare un alloggio.

1995: Apre a Rio Saliceto (RE) il Centro Culturale Internazionale.

1997: Riunione della Consulta **regionale dell'Emigrazione e Immigrazione della Regione Emilia**-Romagna a Reggio Emilia nella sala del Tricolore, in occasione delle celebrazioni per il Bicentenario della nascita del Tricolore.

Celebrazioni per il Bicentenario della nascita del **Tricolore all'estero (Argentina,** Australia, Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Svizzera, Svezia).

1998: La FILEF sostiene la presenza dei rappresentanti degli immigrati (consiglieri aggiunti) nei consigli comunali attraverso libere elezioni, con significative esperienze nei comuni di San Polo d'Enza e Novellara (RE).

"Con le Officine Reggiane in Memoria" - mostra fotografica - le foto delle Officine Reggiane conservate dagli operai emigrati all'estero dopo la grave crisi degli anni '50. La mostra si arricchisce di una retrospettiva della Fantuzzi - Officine Reggiane oggi - di Salvatore Arcieri.

1999: Il IV° congresso provinciale elegge Anna Maria Mariani presidente della FILEF. Va in onda il I° TG settimanale in lingua araba, in coda al TG delle 19,30 di Telereggio.

1999-2003: "Mille e una...nota" settimanale di musica internazionale in onda tutti i lunedì dalle 21 alle 23 sulle frequenze di Radio Reggio.

2000: La FILEF alla Festa dello Sport presenta l'attività sportiva delle comunità di immigrati. Tra le tante attività sportive anche ben 16 squadre di calcio, di cui 14 iscritte ai campionati provinciali amatori di CSI e UISP.

2001: A Correggio (RE) si svolge il torneo interprovinciale di cricket con oltre 15 squadre provenienti da diverse regioni d'Italia.

"Natale in Stazione", musiche e suoni del mondo nella zona stazione di Reggio Emilia.

2002: "R. Etnica" - mostra fotografica sull' immigrazione a Reggio Emilia - Le foto sono di Mario Cocchi, presidente del circolo fotografico "La Lanterna".

2004: Il V° congresso provinciale sancisce il ritorno alla presidenza di Dante Bigliardi che vi rimane fino a dicembre 2009.

"Argentina chiama Italia" Pergamino - Argentina - dai comuni rivieraschi del Po al Sud-America alla ricerca dei primi emigrati.

2005: Pubblicazione del libro "Il coraggio della vita" di Enrica Oranci - emigrata in Svizzera.

2006: Per la prima volta gli emigrati italiani all'estero votano per corrispondenza per eleggere i propri rappresentanti al Parlamento italiano.

Viene pubblicato il libro sulla vita di Dante Peri - tecnico delle Officine Reggiane - emigrato in Svizzera, dirigente delle Colonie Libere Italiane, storica associazione degli emigrati Italiani in Svizzera.

2007: La FILEF nazionale compie 40 anni - Reggio Emilia ne ripercorre la storia presentando il volume del prof. Alberto Meschiari "Giuliano Pajetta - un protagonista del '900 nei ricordi dei reggiani".

La FILEF partecipa alla settimana europea della fotografia con la mostra "Mille e una... fotografia", realizzata in collaborazione col circolo fotografico "La Lanterna" presso l'Hotel Metropolis di Reggio Emilia.

2008: La FILEF si trasferisce da via Emilia Ospizio alla nuova sede di via Antonio Piccinini, a Reggio Emilia. I nuovi locali permettono lo sviluppo di ulteriori iniziative, in particolare le attività legate alla scuola, corsi di italiano, corsi di lingua madre per i figli degli immigrati e di dopo-scuola.

Esce la pubblicazione su Giovanna Ceci.

Dicembre - **Dante Bigliardi viene insignito dell'onorific**enza di Commendatore della Repubblica italiana dal Presidente Giorgio Napolitano.

2009: 7 gennaio, i Parlamentari eletti nella circoscrizione estero sono invitati alle Celebrazioni per la nascita del Tricolore.

Dante Bigliardi si fa portavoce presso i vari organismi istituzionali affinché in occasione del 150° dell' Unita d'Italia le nostre comunità all'estero fossero coinvolte nelle Celebrazioni della ricorrenza.

La nuova sede di via Antonio Piccinini viene inaugurata come Centro culturale "Giuseppe Soncini".

29 dicembre 2009 scompare il presidente Dante Bigliardi.

2010: Presentazione del volume contenente gli scritti di *Dante Bigliardi* "Una vita per gli altri, un costruttore di democrazia", a cura di Stefano Morselli.

2011: Il VI° congresso provinciale elegge Laura Salsi presidente della FILEF.

2012: Presentazione della seconda edizione del volume su *Dante Bigliardi "Una vita per gli altri, un costruttore di democrazia"* a cura di Stefano Morselli, con la traduzione a fronte in arabo curata da Taoufik Menai, presidente della cooperativa El Karama.

Iscrizione al Registro provinciale del Volontariato: La FILEF diventa associazione di volontariato-Onlus.

Iscrizione all'associazione Dar Voce - Centro servizi per il volontariato di Reggio Emilia.

2013: Convegno regionale "DONNE IN VIAGGIO - storie, lavoro, creatività di donne migranti".

A Poviglio (RE) iniziativa in ricordo di Dante Bigliardi.

A Castellarano (RE) iniziativa in ricordo di Gina Pifferi.

In occasione del suo 90° compleanno festa e presentazione del dvd sulla vita di Enrica Oranci.

2014: Castelnovo di Sotto-**Fondo Casello/località "Osteria" scopertura di una targa** commemorativa dedicata a Dante Bigliardi.

2015: A Reggio Emilia presentazione del dvd sulla vita di Giovanna Ceci.

A Rolo presentazione del dvd sulla vita di Paolina Belluti.

Gattatico c/o Istituto Cervi: Convegno su Carlo Levi, fondatore della FILEF nazionale.

Castelnovo di Sotto: serata argentina per rinnovare il legame tra la nostra comunità e quella argentina.

2016: Dal 18 al 21 marzo delegazione con rappresentanti di FILEF, del Comune e della Provincia di Reggio Emilia, Mondinsieme, Casa della Cultura Islamica, Croce Verde e della Comunità tunisina, a Zeramdine (Tunisia) per un "Patto di cooperazione e amicizia".

Adesione al FAIM (Forum delle Associazioni degli Italiani nel Mondo) costituitosi a Roma il 28 aprile.

Il 15-16-17 luglio FILEF ha partecipato alla ricorrenza del 50° anniversario dalla fondazione dell'associazione Arces di Mohringen (Germania), costituita da italiani residenti in Germania.

2017: Il 7 aprile "Benvenuta Zeramdine" - accoglienza in sala del Tricolore delle insegnanti della città tunisina che hanno partecipato al gruppo di studio promosso da Reggio Children.

Il 25 aprile è stato consegnato a FILEF il Premio "Costruttori di Pace" promosso da: Comitato per le celebrazioni del 25 aprile, Circolo Arci Cella, Circolo Anspi Parrocchia S. Silvestro, Associazione mattone su mattone, del territorio di Cella (RE).

16 settembre: "Chi arriva e chi parte. Cinquant'anni di FILEF tra vecchie e nuove migrazioni". Dibattito organizzato a FestaReggio con la partecipazione del coordinatore FILEF nazionale.

2018: Sabato 26 maggio nel Quartiere Gardenia "La festa dei Vicini" organizzata in collaborazione con il Comune RE, DarVoce, Acer, Circolo Arci Gardenia, e altre associazioni del Quartiere. Evento molto significativo e partecipato dai residenti.

Il 18 dicembre a Castelnovo ne' Monti (RE), restituzione del progetto "Non solo andata - Cercatori di storie di migrazione dall'Appennino a Parigi. La casa è dove si trova il cuore".

Missione

La missione di FILEF Reggio Emilia può essere riassunta nelle seguenti FINALITA'

- sostenere gli emigrati italiani all'estero nell'affermazione dei propri diritti (verso le Istituzioni italiane e verso le Istituzioni dei Paesi ospitanti);
- mantenere viva la memoria storica e i legami culturali degli emigrati e delle loro associazioni con l'Italia;
- migliorare le condizioni di vita degli immigrati e dei nomadi e la convivenza civile nella comunità dove si vive e si lavora nel riconoscimento (sociale, culturale, ricreativo) dei diritti e doveri delle persone;
- accrescere la conoscenza e la consapevolezza delle Istituzioni e dei cittadini italiani sulla società multietnica;
- promuovere la cultura della solidarietà, della cittadinanza attiva, della pace, dei diritti umani, del volontariato.

Per concretizzare tali finalità, le attività dell'associazione si concentrano sulle seguenti

AREE DI IMPEGNO

- Area storico-culturale: organizzazione di eventi e produzione di materiale culturale sui temi della memoria e della storia dei migranti;
- Area socio-educativa: interventi socio educativi rivolti agli immigrati, in prevalenza donne e bambini, per promuovere la convivenza nelle comunità;
- Area cittadinanza attiva: sensibilizzazione alla partecipazione attiva e promozione dei diritti e dei doveri per una società interculturale e solidale.
- Area sport: strumenti e opportunità per l'integrazione.

Le attività di queste aree di impegno sono offerte gratuitamente e grazie all'impegno dei volontari, in collaborazione con le istituzioni pubbliche locali, le comunità degli emigrati e degli immigrati e le associazioni del terzo settore, nonché con le altre FILEF.

VALORI

FILEF è una associazione apartitica e laica, fondata su:

- i principi costituzionali di uguaglianza, giustizia e solidarietà;
- il riconoscimento dei diritti fondamentali della persona;
- l'impegno civile come fondamento del proprio agire;
- la centralità della convivenza tra persone di diversa nazionalità ed etnia.

La base associativa e l'organizzazione

La compagine sociale è composta da: soci volontari, sostenitori e cittadini volontari.

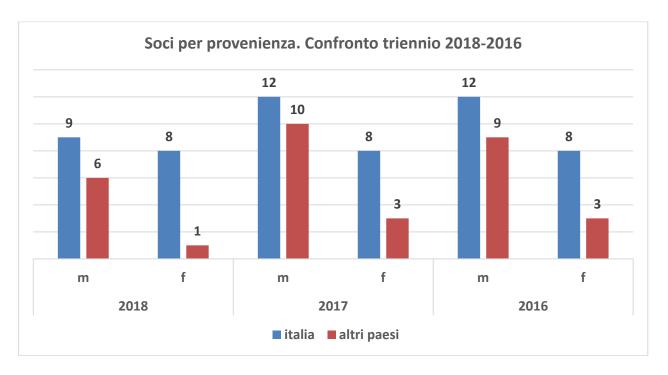
Possono essere soci dell'Associazione FILEF tutte le persone fisiche, italiane e straniere, che ne condividono le finalità, che sono mosse da spirito di solidarietà e che intendono partecipare alle attività sociali.

L'ammissione all'Associazione, da richiedersi per iscritto, è deliberata dal Consiglio direttivo ed è soggetta al versamento annuale di una quota associativa di € 15,00 intrasmissibile e non soggetta a rivalutazione.

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato ai principi di democraticità, libera elettività delle cariche, uguaglianza tra i soci ed effettività del rapporto associativo. Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali doveri.

I soci che prestano attività volontaria sono assicurati, dall'Associazione, contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività e per la responsabilità civile verso terzi.

Al 31 dicembre 2018 i soci sono 24. Il grafico seguente mostra il confronto degli iscritti nel triennio.



In questo anno è stato necessario aggiornare - a norma di legge - il libro soci dell'Associazione. I soci non in regola con il versamento delle quote associative degli ultimi anni, dopo contatti, solleciti e relative comunicazioni, sono stati depennati. Questo spiega la riduzione del numero attuale.

L'età dei soci varia dai 38 agli 84 anni, con una media sui 55 anni.

Sono sostenitori (n. 120) dell'Associazione coloro che, pur non essendo soci, apprezzano le finalità dell'Associazione, e ne sostengono l'attività, anche economicamente, condividendo la promozione di eventi associativi quali manifestazioni, incontri e pubblici dibattiti, ecc....

Non acquistano la qualità né lo status di associato ma vengono costantemente informati e possono partecipare alle attività e alle iniziative promosse dall'Associazione.

Nelle diverse attività abbiamo sempre beneficiato di tanti simpatizzanti che mettono a disposizione le loro competenze e la loro disponibilità, contribuiscono alla realizzazione delle attività e dei progetti come di seguito specificato nelle diverse aree di impegno.

L'assemblea

L'Associazione ha nell'assemblea il suo organo sovrano. Essa elegge il Consiglio direttivo dell'associazione. All'assemblea sia ordinaria che straordinaria hanno il diritto/dovere di partecipare tutti i soci.

Nel 2018 si è svolta 1 assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio che ha visto la presenza di 13 soci.

Il consiglio direttivo

Il consiglio direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano riservati all'assemblea. Spetta al consiglio direttivo la predisposizione del bilancio dell'Associazione.

Il consiglio direttivo può delegare alcuni dei propri poteri al presidente o ad uno o più consiglieri.

Nel 2018 si sono svolti 7 consigli direttivi, con una buona partecipazione.

II/la presidente

Il/la presidente_dell'Associazione viene eletto/a dal consiglio direttivo tra i suoi componenti, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti.

L'organigramma dell'associazione

PRESIDENTE:

Il seguente organigramma è stato approvato dal consiglio direttivo del 6 novembre 2018.

SALSI LAURA

	SALSI ENGINA	l'amministrazione e sovraintende a tutta l'attività dell'associazione. Ha rapporti con le FILEF italiane ed estere.
VICE PRESIDENTE:	MENAI TAOUFIK	Cura i rapporti con la Tunisia, il Patto di cooperazione e amicizia con Zeramdine, con la comunità tunisina di Reggio Emilia, segue i Giochi del Tricolore.
SEGRETARIO/TESORIERE:	SCALFONE DOMENICO	Segretario e tesoriere.
CONSIGLIO DIRETTIVO:	NOTARI ROSA	Cura l'attività del Laboratorio di cucito "Ri-cuciamo l'accoglienza".

Legale rappresentante - cura

ADDONA ARMANDO	Sport, rapporti con i soci, con le associazioni di italiani all'estero e con la FILEF nazionale.
MANGHI ENNIO	Cura i rapporti dell'Associazione culturale Italo-Argentina di Castelnovo di Sotto (RE) con le associazioni di emigrati della bassa reggiana in Argentina.
MORSELLI STEFANO	Addetto stampa/comunicazione, rapporti con i soci storici, con le associazioni di italiani all'estero e con la FILEF nazionale.
RIGHI ROMANA	Cura i rapporti con il Centro Culturale Internazionale di Rio Saliceto (RE).
BOUCHRAA ABDELLAH	Casa della Cultura di Reggio Emilia e provincia.
TREZZA LUIGIA ANNA	Segue i corsi per l'apprendimento della lingua italiana, il progetto "Mamme a scuola" e i doposcuola per la primaria e la media inferiore di primo grado.
MESSAOUD KHEMAIS	Collabora con il vice- presidente per i rapporti con la Tunisia e la comunità tunisina a Reggio Emilia.

Collaboratori

L'associazione nel 2018 ha impegnato 11 collaboratori, per seguire i diversi progetti, con lettere di incarico per prestazione occasionale.

Da gennaio a maggio 2018 si è avviata l'attività di alternanza scuola lavoro con il Liceo Moro di Reggio Emilia. Sono stati coinvolti 4 ragazze di 3° e 1 di 4° nell'attività di sostegno e aiuto nei compiti a bambini di scuola elementare e animazione in ludoteca e nell'attività di sostegno e aiuto ai ragazzini della scuola media E. Fermi nello svolgimento dei compiti nonché attività motoria in collaborazione con un esperto Uisp.

Formazione e aggiornamento

E' prevista una attività interna di formazione e aggiornamento rivolta ai soci, ai sostenitori e ai collaboratori, riguardo la legislazione italiana ed europea, e soprattutto **un aggiornamento costante rispetto all'insegnamento della lingua italiana.**

Nel 2018 sono state organizzate le seguenti attività formative:

- 1. Metodologie per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri adulti
- 2. Emergenza, Diritti, Prassi Formazione legislativa in materia di immigrazione
- 3. "Cittadinanza e Analfabetismo. Alfabetizzazione degli adulti: metodi e strumenti a confronto nel panorama internazionale 3° edizione -

Complessivamente per le prime due iniziative la durata del corso è stata di 3 ore e tutti (10 soci+5 sostenitori+4 collaboratori) sono rimasti per l'intero corso. E' stato rilasciato un attestato di partecipazione da parte del Comune - Rete Diritto di Parola - Reggio Emilia.

Per il convegno sull'analfabetismo la durata è stata di 8 ore complessivamente (mattino e pomeriggio) e tutti i partecipanti (9 soci+5 sostenitori+ 5 collaboratori) sono rimasti per tutta la durata del convegno. E' stato rilasciato un attestato di partecipazione da parte del Comune - Rete Diritto di Parola - Reggio Emilia.

L'Associazione partecipa anche ai corsi di formazione e aggiornamento per gli Enti del Terzo Settore, i volontari e i cittadini organizzati da DarVoce, Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Reggio Emilia.

Nel 2018 hanno partecipato a 5 formazioni n. 3 soci + 2 volontarie per un impegno di circa 3 ore per ogni incontro per ciascun partecipante.

Mensilmente si svolgono riunioni di aggiornamento con:

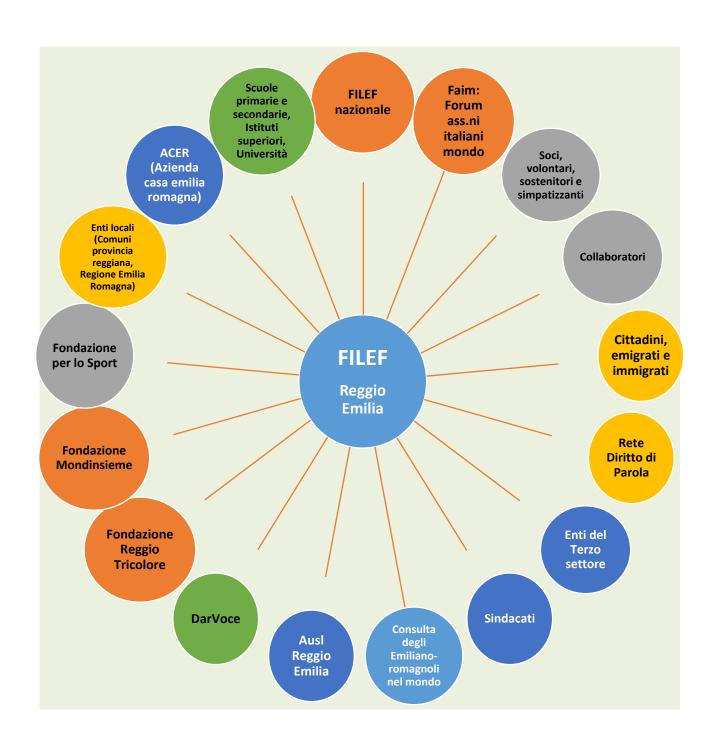
- gli insegnanti che seguono i corsi per l'apprendimento della lingua italiana
- gli insegnanti che seguono i doposcuola.

A questi incontri, interni all'associazione, hanno partecipato 5 soci, 12 collaboratori e 5 sostenitori. Questi incontri hanno solitamente una durata di 2/3 ore e tutti rimangono fino alla fine. Non è previsto alcun attestato di partecipazione.

VOCI DI CONFINE - FILEF ha ritenuto opportuno accettare la proposta operativa di attività per reti di volontariato proposta dal CSV Reggio Emilia. E' un progetto finanziato dall'AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo), Amref Italia e CSV Marche con l'obiettivo generale di promuovere una comunicazione corretta ed esauriente sui temi della migrazione e dell'accoglienza, con l'obiettivo di combattere gli stereotipi negativi che spesso si formano sui migranti e sul tema delle migrazioni in generale, stereotipi che quasi sempre sono la conseguenza di scarsa e soprattutto corretta informazione sui tema migranti e su tutto ciò che intorno ad esso ruota. E' stata un coinvolta nostra giovane volontaria partecipando ad informazione&formazione in FaD (piattaforma online di Formazione a Distanza) per un totale di 8 ore, sulla storia delle migrazioni e la corretta informazione. Esperienza molto positiva.

Mappa degli stakeholder (portatori di interesse)

Nella grafica successiva si è cercato di sintetizzare l'insieme di tutte quelle persone, di tutti quegli enti e istituzioni con i quali realizziamo attività e concordiamo progetti.



PARTE SECONDA **LE ATTIVITA' PER CONCRETIZZARE LA**MISSIONE

Questa parte del documento di rendicontazione intende riassumere l'insieme delle attività svolte per concretizzare la missione, suddivise per Aree di impegno, così come descritto nella dichiarazione di missione della Prima parte. In effetti obbiettivi e risultati delle singole attività, come si vedrà, sono spesso trasversali: l'inclusione e l'interazione, come anche l'educazione e la socializzazione interculturale, avvengono simultaneamente durante le diverse iniziative. La suddivisione che proponiamo, perciò, intende offrire un quadro il più possibile analitico e insieme sintetico delle molteplici realizzazioni, a partire da quali premesse, con quali obbiettivi previsti e che tipo di "risultati" raggiunti nell'anno di rendicontazione, quali criticità sono state riscontrate e che obbiettivi di miglioramento l'associazione si impegna a perseguire.

Si è anche cercato di fare emergere tutto il lavoro "invisibile" dei volontari impegnati e lo sforzo organizzativo messo in campo, per valorizzare il più possibile la gratuità e la generosità messa in campo, come anche la capacità di coinvolgere altri volontariati non organizzati dall'associazione (ad esempio giovani studenti delle scuole superiori).

I. Area Storico-Culturale

MANIFESTAZIONI

Ogni anno, a Reggio Emilia, ricordiamo con eventi, due tragedie che hanno visto tra le vittime nostri connazionali:

29 Maggio: **"Per non dimenticare Heysel"** tragedia allo stadio in Belgio (dove morì tra le 39 vittime, il fotografo reggiano Zavaroni), in collaborazione con il Comitato per non dimenticare Heysel di Reggio Emilia.

8 Agosto: "Omaggio ai caduti sul lavoro in Italia ed all'estero" - Tragedia dell'emigrazione italiana: Marcinelle - Le Bois Du Cazier. In collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e la partecipazione delle organizzazioni sindacali. La manifestazione si svolge ogni anno nel Parco della Pace di Via Gandhi che vede la presenza di una stele in ricordo di tutte le persone italiane morte sul lavoro sia in Italia che all'estero. Nella tragedia di Marcinelle morirono 262 operai, tra questi, 5 emilianoromagnoli.

27 gennaio Giornata della memoria, ricordo dello sterminio assieme agli ebrei anche del popolo nomade Rom e Sinti. A cura di Istoreco nel 2017 sono state poste delle "Pietre d'inciampo" in vari punti della città e della provincia. Proprio a 200 metri dalla sede della nostra associazione è stata posta quella in ricordo di Ettore Guidetti. FILEF ha ritenuto doveroso "adottarla" e ricordare - ogni anno - con la posa di un fiore vicino alla pietra la ricorrenza per mano dei volontari e dei partecipanti ai corsi di lingua italiana.

18 dicembre: Giornata internazionale dei Migranti. FILEF partecipa alle diverse iniziative organizzate dal Comune di Reggio Emilia per guesta ricorrenza.







MESE SACRO "RAMADAN"

Un nostro consigliere ha partecipato alla annuale cena del Ramadan "Moschea aperta" organizzata dal Circolo Sociale Culturale Islamico di Reggio Emilia. Si è parlato del digiuno tra la tradizione cristiana e quella musulmana, è stato condiviso il pasto di rottura del digiuno.

NON SOLO ANDATA

"Cercatori di storie di migrazione dall'Appennino a Parigi"

Siamo stati partner non economici di questo progetto della Consulta degli emilianoromagnoli nel Mondo, con un impegno di relazioni della presidente. Capofila l'Istituto
Superiore Tecnico Professionale "Nelson Mandela" di Castelnovo ne' Monti (RE), altri
partner: Parco nazionale Appennino tosco-emiliano, Associazione Emilia-Romagna Parigi
e la coop. L'Ovile.

FILEF ha sostenuto la ricerca di contatti di emiliano-romagnoli in Francia ed ha partecipato all'evento di diffusione dei risultati e del bellissimo video fatto dagli studenti, proiettato il 18 dicembre a Castelnovo ne' Monti (RE).

MONCHIO DELLE CORTI NEL MONDO

Anche per questo progetto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel Mondo, siamo stati partner non economici. Il progetto ha avuto come obiettivo di stimolare il rapporto tra emigranti e Monchio delle Corti (PR), valorizzando i borghi che contraddistinguono il Borgo, per creare una consapevolezza da parte degli stakeholders locali relativa al valore del ritornare nei luoghi lasciati.

VENERE - Oltraggio all'arte di genere

Due spettacoli della Compagnia EidosDanza il 14 marzo al Teatro Bismantova di Castelnovo ne' Monti (RE) e il 29 marzo alla Multisala Novecento di Cavriago (RE). Con il patrocinio del Comune di Castelnovo ne' Monti (RE) e in collaborazione con EIDOS Danza. Sono state coinvolte oltre 200 persone.

PROGETTO SAHIB (l'amicizia) TRA ITALIA E SOMALIA

In collaborazione con l'Associazione Donne Migranti Italia-Somalia in Emilia-Romagna - ADMISER ONLUS-Italy

Il progetto è stato finanziato in parte dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Esteri attraverso IOM Italia e in parte da ADMISER. Partner somalo SAAB Foundation e con il supporto di consulenza di partner Italiano, FILEF di Reggio Emilia.

L'obiettivo del progetto: è stato la creazione di posti di lavoro per giovani/e disoccupati (20), di età compresa tra 18-35 anni con il rispetto della parità di genere (minimo 30% sono donne), nel settore IT in KISMAYO-Regione Jubbland. Durata 6 mesi, da gennaio a giugno 2018.

FILEF ha svolto attività di networking e pubblicazione/disseminazione del progetto in Reggio Emilia - Emilia Romagna, con l'impegno della presidente e di due soci.



Noialtri per una comunità aperta - Giornate per l'Integrazione La presidente e altre 2 socie hanno partecipato ai tre incontri istituzionali portando contributi concreti nei diversi gruppi di lavoro costituiti.

QUEL COMUNE SENSO DEL SOCIALE - Visioni e condivisioni per costruire azioni generative nelle quotidianità territoriali.

Due giornate organizzate dal Comune di RE e dall'Anci, alle quali ha partecipato la presidente.

LA NOTTE ROSSA 2018 - POPOLI E DIRITTI -

Sostegno alle iniziative organizzate dalla Fondazione Reggio Tricolore per affermare insieme l'urgenza dei diritti per tutti i popoli del pianeta. Diritti umani per le minoranze, per il lavoro, per le pari opportunità.

II. Area Socio-Educativa

EDUCATIVA

L'ATTIVITA' CORSISTICA

La lingua è vettore per qualsiasi tipo di transazione, nell'ambito delle relazioni umane come nell'approccio all'attività lavorativa. Inoltre, il superamento del deficit linguistico dell'adulto aiuta l'inserimento socioculturale dei figli e, più in generale, dei giovani migranti che hanno negli adulti il loro punto di riferimento.

A tal fine occorre incrementare e differenziare gli interventi volti a fornire gli strumenti linguistici di base, nella consapevolezza delle specificità cognitive e psicologiche che caratterizzano il migrante adulto.

Per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri adulti, la FILEF aderisce alla Rete "Diritto di Parola", coordinata dal Comune di Reggio Emilia.

Gli obbiettivi dei corsi, suddivisi in vari livelli (Analfabeti A0-A1-A2-B1-A0/A1 e A1/A2 intermedi), sono:

- 1) Obiettivi linguistici:
- fornire una competenza linguistica di base agli stranieri adulti presenti sul territorio per il raggiungimento di un migliore e più rapido inserimento nel contesto sociale;
- sviluppare la capacità di comprendere e comunicare messaggi legati alla vita di ogni giorno;
- promuovere la capacità di comunicare in modo funzionale ed efficiente;
- acquisire il lessico necessario per la prima emergenza;

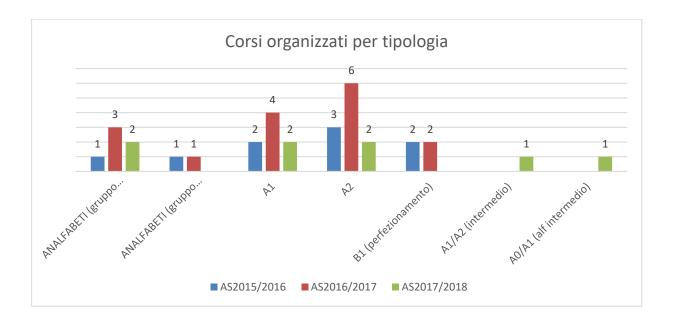
2) Obiettivi trasversali:

- predisporre una prima accoglienza al fine di rilevare i bisogni e le competenze per strutturare un'articolazione individualizzata del percorso d'apprendimento;
- offrire un contesto di scambio e sostegno interpersonale al fine di trasformare l'insegnamento della lingua italiana in un'esperienza collettiva più ampia che stimoli il senso della solidarietà;
- favorire e stimolare la comunicazione reciproca fra i partecipanti, e fra partecipanti ed insegnanti.

Svolgimento dei corsi:

I corsi, svolti presso i locali della nostra sede, si sono tenuti nei seguenti giornate e orari: lunedì-mercoledì-giovedì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e il lunedì-mercoledì dalle ore 17,00 alle ore 19,00³.

Di seguito si possono osservare i dati relativi a quest'area di impegno, con la premessa relativa al periodo di rendicontazione: in effetti, come è comprensibile, l'attività corsistica accompagna l'andamento degli anni scolastici, quindi inizia nell'ottobre di un anno e si conclude nel maggio del successivo. Inoltre, per esigenze di comparazione, si è voluto mettere in relazione l'anno scolastico di riferimento, con i due precedenti, per osservare i diversi cambiamenti e eventuali scostamenti.

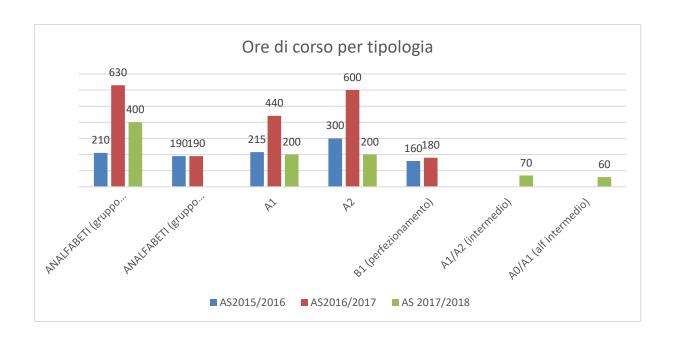


^{3 -}l corsi sono condotti seguendo una modalità molto interattiva, in cui si alternano momenti di spiegazione più formali ad altri di conversazione e scambio reciproco tra partecipanti ed insegnanti. Gli argomenti trattati ad ogni incontro vengono prima introdotti e spiegati dagli insegnanti, per poi lasciare ai partecipanti la possibilità di sperimentarsi in prima persona, al fine di favorire attraverso la partecipazione attiva un apprendimento più stabile e duraturo.

Le ore di lezione vengono dunque articolate in due fasi:

¹⁾ Linguistico-grammaticale: lezione frontale e di riflessione inerente alcuni temi basilari della grammatica italiana;

²⁾ Dialogico-conversativa: attività utili allo sviluppo delle competenze comunicative condotte attraverso vari strumenti quali giochi, role-playing, letture, discussioni, incontri con specialisti (ostetrica, pediatra, assistente sociale ect), ascolto di dialoghi, canzoni... Organizziamo anche vere e proprie uscite di gruppo, al fine di realizzare concretamente un inserimento guidato dei migranti nello spazio città, come in seguito meglio specificato.



Presso la FILEF, sono iscritti 101 studenti adulti: 24 uomini e 77 donne e 3 minori. Per loro l'Associazione ha attivato corsi di più livelli - realizzati completamente con il

contributo dei volontari - per venire incontro alle esigenze di eterogeneità, rivelati da un test iniziale fatto eseguire dagli insegnanti all'atto dell'iscrizione. I corsi sono stati : A0 (analfabeti), A0/A1 (ALF4), A1 (principianti), A1/A2 (intermedio), A2 (avanzati) e B1 (perfezionamento). Gli studenti iscritti possono frequentare sia il mattino di lunedì, mercoledì e giovedì; mentre nel pomeriggio i corsi sono il lunedì, mercoledì (in due orari diversi) e il venerdì. La scuola rimane aperta tutti i giorni tranne il martedì.

I corsi sono iniziati il 9 ottobre 2017 e si sono conclusi il 27 giugno 2018, la frequenza è stata costante nel tempo, gli iscritti hanno mantenuto l'interesse per tutto il periodo. La didattica adottata dagli insegnanti è concordata e il lavoro viene deciso in equipe

con incontri che avvengono durante il corso dell'anno per confrontarsi.

L'insegnamento è finalizzato a acquisire gli strumenti necessari allo svolgimento delle azioni del vivere quotidiano e a favorire un lessico spendibile in ambito lavorativo.

Quest'anno vista la giovane età di alcuni iscritti, abbiamo creato un corso dedicato a loro, nel quale si è data precedenza alla lettura e comprensione di testi scolastici in lingua italiana, sui quali venivano svolti esercizi di riassunto e di argomenti grammaticali.

Le lezioni sono integrate con conoscenze di educazione civica e coadiuvate da uscite in città e presso Musei. La FILEF tiene incontri con medici sui temi della salute, Protezione Civile, Croce Verde e con le strutture che possono essere utili all'integrazione sul territorio.

Gli iscritti mostrano interesse alle lezioni e frequentano in modo assiduo, sono anche partecipi alle uscite e ben disposti agli incontri proposti.

Molti sono stati i momenti d'incontro conviviale fra gli studenti, sia in occasione di feste organizzate, sia nati spontaneamente dagli alunni, che hanno portato cibi tipici dei loro paesi per uno scambio tra culture. Il clima delle lezioni è sereno e produttivo.

Obiettivi di miglioramento

Per il prossimo anno scolastico valuteremo la eventuale modifica della struttura dei corsi per far sì che gli studenti siano sempre più stimolati e interessati a frequentare con assiduità le lezioni.

Alcune riflessioni sull'insegnamento alle persone analfabete⁴

Le nostre lezioni per l'insegnamento della lingua italiana, sono molto spesso lezioni di educazione civica, perché riteniamo necessario far comprendere l'importanza dei diritti e dei doveri, per meglio vivere la quotidianità nelle comunità che li ospita.

La metà degli studenti che hanno frequentato l'a.s. 2017-2018 si sono nuovamente iscritti anche l'a.s. successivo. Dopo un anno di lezioni le persone analfabete hanno comprensione delle lettere e delle sillabe, alcuni anche parole brevi.

Al termine del secondo anno riescono a leggere parole semplici e alcune letture con brevi frasi. La continuità dà risultati positivi.

Queste persone devono poter leggere e scrivere l'essenziale per la loro quotidianità. Farli arrivare ad una conoscenza di base permette di progredire tutti, lasciarli indietro, significa rimanere indietro tutti.

Le classi di qualsiasi livello, soprattutto per gli analfabeti, non sono mai omogenee, risulta necessario perciò ricevere l'aiuto di molti volontari.





PROGETTO "MAMME A SCUOLA"

In seguito all'accordo quadro firmato con la Rete "Diritto di parola", il progetto - attivo dal 2016 - vede un coordinamento, insieme al Comune di Reggio Emilia, di FILEF, che si è occupata di ingaggiare insegnanti volontari qualificati e formati per occuparsi dell'insegnamento alle mamme scarsamente alfabetizzate, del babysitting e dell'organizzazione di alcuni incontri sul territorio⁵.

^{4 -}Il tema analfabetismo è molto articolato e complesso, per questo FILEF partecipa sempre attivamente ai convegni organizzati su questo tema dal Comune di RE e dalla Rete Diritto di Parola. La terza edizione del 2018 Cittadinanza e Analfabetismo - sabato 19 maggio, parlava di "Alfabetizzazione degli adulti: metodi e strumenti a confronto nel panorama internazionale" Hanno partecipato 7 nostre insegnanti per tutta la durata del convegno.

^{5 -}Sei sedi dislocate in diversi quartieri e frazioni della Città hanno ospitato le corsiste e precisamente nelle zone di Canalina, Pieve Modolena, Villa Cella, Cadè, Centro Storico e S. Croce. E' stato infine concordata una collaborazione con "l'Istituzione Nidi e Scuole dell'Infanzia" per un corso di italiano L2 rivolto prevalentemente a mamme e ospitato dalla Scuola "Campi Soncini" di Via Veneri all'interno del Progetto "Modificare il Futuro". I corsi sono stati molto partecipati e alle lezioni frontali si sono affiancati anche momenti didattici vissuti all'esterno, con l'obiettivo anche di conoscere meglio le risorse ed iniziative fruibili nei vari quartieri e nella Città. Le Mamme hanno partecipato ad uscite

Il progetto "Mamme a scuola" si impegna a:

- predisporre una prima accoglienza al fine di rilevare i bisogni e le competenze per strutturare un'articolazione individualizzata del percorso d'apprendimento;
- offrire un contesto di scambio e sostegno interpersonale al fine di trasformare l'insegnamento della lingua italiana in un'esperienza collettiva più ampia che stimoli il senso

della solidarietà:

- favorire e stimolare la comunicazione reciproca fra i partecipanti, e fra partecipanti ed insegnanti.

Quest'anno sono state 143 le mamme/donne che hanno frequentato i Corsi "Mamme a Scuola" nel corso dell'anno scolastico 2017-2018.

Inoltre 48 bambini non scolarizzati (tendenzialmente sotto ai 3 anni, ma alcuni anche di 4 - 5 anni) hanno potuto affiancare le loro mamme grazie ai volontari che si sono occupati del servizio di babysitting all'interno delle varie sedi.

Obiettivi di miglioramento - Criticità

Un obiettivo che si vorrebbe perseguire per il prossimo anno è il potenziamento dei contatti e dei rapporti con le Scuole locali di riferimento (le più vicine ai luoghi dei corsi), in particolare Primarie e dell'Infanzia, ed un incremento anche dei contatti e della collaborazione con gli altri Poli Sociali territoriali.

Dagli incontri di verifica con le varie sedi inoltre è emersa la necessità di incrementare ulteriormente il servizio di babysitting data l'importante affluenza dei bambini. Non sempre tuttavia si trovano volontari disponibili ad offrirsi in questo servizio, a meno che non venga riconosciuto loro un rimborso spese anche minimo, e questo in alcune sedi ha comportato qualche problema di gestione.

Si vorrebbe tuttavia poter coinvolgere dei Tirocinanti dell'Università di Scienze della Formazione o dell'Educazione in modo da poter offrire anche un volontariato più qualificato e con competenze Iudico - pedagogiche soprattutto rivolte ai bambini di età pre-scolare.

L'esperienza maturate nei diversi contesti permette di focalizzare alcune criticità: oltre al problema dell'abbandono, connesso soprattutto a specifiche problematiche (famigliari o derivate dallo status di richiedenti asilo), si è rilevata la necessità di costruire o percorsi modulari per gruppi omogenei o percorsi individualizzati. Nello stesso tempo, per favorire le opportunità di socializzazione sarebbe il caso di implementare il servizio di babysitting. Occorrerebbe dotarsi inoltre di un mezzo per favorire l'integrazione e la scoperta del territorio ove si risiede, in particolare per le uscite e i laboratori.

La tabella seguente sintetizza le partecipazioni al progetto.

sede corso	partecipanti	bambini
PALESTRINA/ FACE	23	4
PIEVE	25	3

presso i Musei Civici, le Biblioteche Comunali, hanno partecipato attivamente alla "Notte dei Racconti", hanno frequentato laboratori paralleli di informatica e cucito presso le sedi stesse dei Corsi ed incontrato anche un professionista sanitario (dentista) discutendo di tematiche legate alla prevenzione. Il Corso di s. Croce infine ha potuto sperimentare il piacere di coltivare un piccolo orto, in quanto assegnatario di quattro aiuole coltivabili grazie ad un accordo con lo stesso centro Sociale Orti – Montenero e con i Servizi Sociali del polo Nord. Molto importanti in questo caso inoltre sono state le collaborazioni con il Polo Sociale Nord e con la Scuola Primaria "Collodi".

CENTRO SOCIALE MONTENERO	30	12
CELLA	16	14
CADE'	21	4
CENTRO STORICO	28	11
TOTALE	143	48

CORSI FAMI - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione - Progetto co-finanziato dall'Unione Europea -

Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi *Futuro in Corso* - Annualità 2016-2018 - in collaborazione con CPIA Reggio nord.

I corsi sono stati realizzati presso la nostra sede. Il corso ha seguito le linee guida Miur previste per il livello linguistico corrispondente.

Si sono svolte attività individuali, di coppia, di gruppo per lo sviluppo delle 4 abilità, attività di completamento, produzione individuale sia scritta che orale, video.

Per la preparazione e realizzazione delle attività del progetto sono state utilizzate 156 ore di docenza e 24 ore di monitoraggio per un totale di 180 ore.

corsi	allievi frequentanti	allievi certificati
Corso FAMI-FinC Liv. A1	14	13
Corso FAMI-FinC Liv. A2	10	5











Filef- Relazione di missione 2018

LABORATORIO LINGUISTICO "FILIPPO RE"

Il corso di sostegno linguistico proposto da FILEF all'Istituto "Filippo Re" di Reggio Emilia nell'ottobre 2017, ha visto una lunga fase di gestazione dovuta a questioni organizzative interne alla scuola⁶.

In primavera, precisamente in data 9 aprile 2018, grazie allo sforzo organizzativo dell'insegnante prof.ssa Lucia Castagnetti, il corso è iniziato, coordinato da due insegnanti di italiano, volontarie di FILEF. Si sono iscritti 11 studenti stranieri, provenienti da alcune prime e seconde classi.

Con questo gruppo, eterogeneo per provenienza geografica e per conoscenza della lingua italiana, è stato avviato un percorso didattico elementare per sostenere gli allievi nell'arricchimento lessicale, nella conoscenza delle regole grammaticali di base necessari alla comprensione della lingua e alla esposizione il più possibile corretta sul piano formale e lessicale. L'esperienza è oggetto di monitoraggio e valutazione.

SOSTEGNO AI CORSI DI LINGUA MADRE

Sono corsi rivolti ai bambini nati in Italia da famiglie di origine straniera. Molto importanti sono le esperienze di:

- Scandiano che dal 1998 si organizzano al sabato pomeriggio, da ottobre a maggio (anno scolastico) corsi per l'insegnamento della lingua araba. Partecipano circa 40-50 bambini residenti nella zona delle ceramiche, figli di famiglie straniere residenti e quasi tutti nati in Italia.
- Comunità Tamil, anche loro svolgono da diversi anni le lezioni per l'insegnamento della lingua madre e accompagnamento ai compiti, con una presenza di 15-20 bambini.

DOPOSCUOLA "CRESCERE IN GARDENIA"

Il doposcuola nel quartiere Gardenia della città, tenendo conto delle numerose richieste, si è svolto all'interno dei locali della Scuola Ada Negri, per carenza di locali adeguati appartenenti all'associazione FILEF. La scelta dei partecipanti è stata definita dalla Scuola, con la quale la FILEF da tempo aveva stabilito rapporti di collaborazione, per un lavoro di mediazione linguistica e per un progetto di insegnamento della lingua italiana per genitori, in particolare per le madri.

Tra i circa 20 bambini che hanno partecipato al doposcuola ci sono molti figli di genitori di origine straniera e anche alcuni italiani: di fondamentale importanza, a nostro avviso, è stato aprire a tutti i bambini il progetto, in modo da renderlo un'occasione in più di integrazione tra culture diverse. Tutti erano residenti nella zona/quartiere.

Le famiglie hanno dimostrato un impegno costante nell'accompagnamento e quasi tutti hanno chiesto di riprendere anche per il prossimo anno scolastico 2018-19 questa esperienza.

Le maestre dei bambini che hanno preso parte alle attività di doposcuola hanno confermato che il progetto ha portato a miglioramenti significativi nell'andamento scolastico di molti bambini.

⁶ -Una volta la settimana, il lunedì mattina, per due ore.



CORSO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Il corso si è tenuto nel periodo di marzo/maggio 2018, tutti i mercoledì mattina per un totale di 7 incontri, negli spazi dell'associazione FACE e i 6 PC utilizzati sono stati forniti dal Polo Sociale territoriale Sud.

Al corso erano presenti 15 donne di varie nazionalità.

I risultati raggiunti al termine dell'attività progettuale sono: essendo la conoscenza della lingua italiana il nostro obiettivo primario e principale, l'insieme delle attività svolte hanno rafforzato, ampliato e messo in pratica le competenze acquisite ed è per questo che crediamo che questi risultati siano dovuti non solo ad una scelta attenta di metodologie e materiale didattico utilizzati, ma anche alla particolare attenzione alla relazione tra chi insegna e chi apprende, nonché ad uno spirito di positiva cooperazione che piano piano si è consolidato tra loro.

AREA SOCIALE

Le attività di socializzazione spesso si intrecciano con le attività più direttamente educative. Gli stessi progetti sviluppati con numerosi partner istituzionali e/o sociali, hanno consentito, nel complesso, il coinvolgimento di circa_114 donne e 15 uomini di età compresa tra i 18 e i 60 anni, gruppo molto eterogeneo sia per provenienza che per età. Questi partecipanti, inoltre, hanno spesso interagito con altre persone nei diversi contesti.

Di seguito è possibile elencare le diverse attività sviluppate.

SU E GIU' PER LE SCALE - Libri illustrati a spasso per le case In collaborazione con l'associazione Galline Volanti abbiamo organizzato un evento particolare: nel pomeriggio di sabato 7 aprile sono stati esposti libri per bambini/ragazzi nell'androne del condominio di Via Antonio Piccinini, 5 di edilizia residenziale pubblica. Condominio situato di fronte alla sede della FILEF.

I partecipanti, tanti bambini del quartiere con i genitori, in prevalenza le mamme (circa quaranta persone), hanno visitato la mostra, sfogliato i libri, partecipato allo spettacolo di narrazione così come ascoltato microstorie e gustato un'ottima merenda. Tutto questo nell'androne del palazzo e nel cortile circostante.

I libri, esposti in appostiti contenitori, sono rimasti a disposizione dei bambini e dei condomini per tutto il mese di aprile. Abbiamo verificato che sono stati osservati, sfogliati, letti, creato molte curiosità. Esperienza nuova molto stimolante.



PROGETTO "INTRECCIO E AFFINITA' DI QUARTIERI: collaborazione e sviluppo tra i quartieri Gardenia e Fenulli-Bergonzi-Compagnoni - 2017/2018"

Il progetto oltre a continuare le attività già consolidate ha promosso spazi di aggregazione tra i cittadini dei quartieri, per favorire la conoscenza reciproca, l'automutuo aiuto e i legami d'amicizia. All'interno del progetto ricordiamo:

- Incontro con Dr. Enrico Spallanzani, dell'Associazione Nazionale Dentisti Italiani.
- Visita guidata alla Biblioteca Panizzi Gerra San Pellegrino, con la partecipazione di 10 donne e 5 uomini accompagnati da due nostri insegnanti.
- Donne in camicia Il progetto "La Gonna Rossa", si è svolto nel periodo dal 17 febbraio al 7 maggio 2018, in collaborazione con l'Istituto Superiore L. Nobili, indirizzo moda, e con Giovani Protagonisti (Comune di RE). Un gruppo di 8 studentesse e uno studente, delle classi IV hanno fatto da tutor ad un gruppo di 10 donne migranti accompagnate da tre volontarie e da una mediatrice culturale di FILEF con l'obiettivo di insegnare loro come si confezione una camicia.

Il corso si è tenuto nella giornata di martedì, dalle 14.30 alle 17.00 nei laboratori di cucito dell'Istituto. Gli studenti insieme alle loro docenti hanno preparato e distribuito il manuale delle istruzioni alle corsiste, mentre l'Istituto ha messo a disposizione tutto il materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

- Ri-cuciamo l'Accoglienza._Il corso di cucito si è tenuto nel periodo di ottobre2017-gennaio 2018 tutti i mercoledì mattina dalle 9.00 alle 12.00.Al corso erano presenti 11 donne di varie origini e provenienze.
- Corso di cucito realizzato da AUSER Reggio Emilia. Le 12 donne del corso d'italiano del quartiere Fenulli, hanno partecipato da febbraio alla fine di aprile tutti i giovedì mattina dalle 10.00 alle 12.00 ad un corso base di cucito, organizzato da Auser Reggio Emilia nella sede di via Compagnoni.
- Festa/ picnic alla Reggia di Rivalta. Domenica 13 maggio, abbiamo organizzato presso il Parco della Reggia di Rivalta un pic-nic al quale hanno partecipato gli studenti dei vari corsi svolti durante tutto l'anno scolastico. Erano presenti 4 soci, 5 volontarie, gli studenti: 12 donne, 3 uomini con le loro famiglie (moglie/mariti e figli), ognuno ha portato le loro specialità culinarie che si sono condivise tra tutti i presenti.
- "Messaggi di tela" (progetto con la Comunità psichiatrica La Ginestra di Cavazzoli (RE)

Il progetto di interazione sociale "Messaggi di tela" ha proposto un ponte tra due comunità, quella dei migranti e quella delle persone con disagio psichico, che spesso vengono considerati un problema prima che una opportunità di conoscenza.

Il progetto ha agevolato la conoscenza tra gli ospiti della Comunità psichiatrica La Ginestra di Cavazzoli e le famiglie migranti che partecipano alle attività di FILEF. Il percorso guidato di scambi e attività è avvenuto attraverso il disegno e il cucito: i tratti dipinti sulla tela, segni, di-segni, lettere fatti dagli ospiti della struttura, sono diventati piccoli manufatti, come dono di fine anno alle famiglie.

Obiettivi di miglioramento dell'insieme di quest'area

Aspetti da consolidare:

- Superamento del senso di isolamento fisico e culturale degli immigrati, sia di recente che di vecchia immigrazione.
- Acquisizione di nuove competenze negli ambiti indicati precedentemente.
- La conoscenza di spazi della città a cui molti dei nostri allievi non è possibile accedere, vuoi per problemi economici e vuoi per motivi culturali.
- Dalla positività delle esperienze realizzate si ravvede sempre di più la necessità di metterne in campo in continuazione, quindi si auspica la possibilità di ulteriori

Aspetti da migliorare:

Nel lavoro col gruppo migranti si sono evidenziate alcune positività come la PARTECIPAZIONE.

l'INTERESSE e la capacità di LAVORARE IN GRUPPO, ma sono da segnalare anche alcuni aspetti critici come la gestione dei bambini piccoli, la scarsa puntualità e tenuta rispetto ad impegni presi, e infine il numero troppo esiguo di volontari per poter svolgere in maniera più accurata e mirata gli interventi.





Abbiamo partecipato e collaborato alla realizzazione di progetti **nell'ambito dei Laboratori di Cittadinanza, su tre quartieri della** città, coordinati dal Comune di Reggio Emilia

1-ACCORDO DI CITTADINANZA Pieve, Cella, Cadè, Gaida

• Laboratorio creativo con utilizzo di materiali di riciclo - Cella

Durata: 4 incontri da marzo ad aprile presso Parrocchia di San Silvestro di Villa Cella, nel pomeriggio del venerdì.

Rivolto a cittadine e cittadini di provenienza non italiana, ma residenti a Cella ed abitanti originari del territorio.

Nei quattro incontri si sono avvicendate 19 persone adulte di cui 3 uomini. Per quanto riguarda i minori, una presenza costante di 12/15 bambini, ai quali sono stati proposti giochi, letture, disegni.

Coinvolto una conduttrice del progetto -ex atelierista- con l'aiuto di 3 volontarie. Alcune cittadine, a conoscenza del progetto hanno collaborato nella reperibilità dei materiali. Due/tre persone per il servizio ai minori.

Corso di cucito - Cadè

Dieci incontri, da febbraio ad aprile presso la Scuola primaria statale "Paola Valeriani" nel pomeriggio del martedì.

Hanno partecipato 14 donne di varie età e origini e 4 bambini.

Hanno collaborato alla realizzazione del corso: 2 sarte, 3 volontarie e 1 educatrice per i minori.

2-ACCORDO DI CITTADINANZA Buon Pastore, San Pellegrino, Crocetta, Migliolungo, Belvedere, Baragalla

Matilde nel Mondo

Domenica 7 ottobre visita al Castello di Bianello-Quattro Castella (RE) per raccontare la storia dei nostri castelli e di Matilde di Canossa alle donne migranti residenti a Reggio Emilia che partecipano ogni anno alle attività della nostra associazione. Con la collaborazione dell'associazione Amici di Matilde, del Castello di Bianello e di Ideanatura, abbiamo organizzato un pullman e alle 40 donne partecipanti, alle 6 insegnanti, ai soci presenti, è stata fatta una visita guidata al Castello, incentrata anche sulla figura della Gran Contessa.

Nei pressi del Castello ha fatto seguito un picnic multiculturale preparato dalle stesse partecipanti.

Successivamente diverse persone hanno potuto indossare i costumi della Contessa e delle altre figure medioevali, con grande divertimento da parte di tutti i presenti.

3-ACCORDO DI CITTADINANZA S. Prospero, Tondo, Gardenia

Nell'ambito del progetto "Cura della comunità e Cura della città - la bellezza dei luoghi in-comune: luoghi della socialità e della partecipazione in rete" è stata organizzata sabato 26 maggio, assieme ad Acer e tante altre associazioni della zona Gardenia, "La Festa dei Vicini".

Un pomeriggio con tanti appuntamenti, banchetti, iniziative, giochi e animazioni per i bambini, mercatino per i piccoli commercianti, laboratori di fumetto, torneo di **bigliardino, caccia al tesoro, musica......davvero tante opportunità per i cittadini del** quartiere.

FILEF ha partecipato con una mostra fotografica sulle sue attività, un laboratorio di riciclo creativo, l'esposizione dei prodotti artigianali realizzati nei laboratori di cucito. Sono state impegnate una decina di volontari.

Esperienza molto positiva anche perché per la prima volta una festa così in questo quartiere che ha davvero coinvolto diversi cittadini e famiglie (oltre 200 persone).









III. Area Sport: strumenti per l'integrazione

L'impegno dell'Associazione in questa area si è concentrato, da un lato, sul progetto Campus "SCUOLA IN MOVIMENTO", realizzato in collaborazione con Uisp, Fondazione per lo Sport, Officina educativa e il Polo Sociale Nord del Comune di Reggio Emilia.

Il progetto, al quarto anno di realizzazione, nasce con l'intento di integrare all'attività di sostegno dei compiti una parte di educazione motoria. Tra il 25 ottobre 2017 e il 14 maggio 2018, il lunedì, mercoledì e il venerdì pomeriggio, dalle 14,30 alle 17, presso la Scuola secondaria di primo grado "Enrico Fermi", con due operatori (educatrice e allenatore) contrattualizzati (FILEF e Uisp), sono stati coinvolti 20 ragazzi (italiani e stranieri) provenienti dalle tre classi delle medie.

L'impegno dell'organizzazione, oltre i 5 volontari FILEF, ha previsto anche il coinvolgimento di 2 ragazze del Liceo "Spallanzani", 2 ragazze del Liceo "Ariosto", 1 ragazza del Liceo "Moro" e 6 ragazzi del progetto Alternanza scuola lavoro del Liceo "Moro".



Ma l'attività di FILEF in questa area di impegno, da tempo, è concentrata nel sostenere le attività nel settore calcio e nel cricket. Lo sport inteso come strumento di incontro, socializzazione, di integrazione sociale, di divertimento; lo sport per far crescere la cultura della non violenza, far crescere la responsabilità civile delle persone. In particolare nel 2018 emergono questi dati:

CALCIO con una squadra composta da immigrati dal Marocco che partecipa al campionato amatoriale dilettantistico Uisp.

Nel 2018 si sono classificati entro le prime dieci squadre amatoriali. L'impegno dell'associazione consiste nel sostenerli a livello economico con l'iscrizione all'Uisp e il pagamento dell'utilizzo dei campi da calcio utilizzati per le partite, con un contributo di € 2.500,00.

CRICKET con la squadra reggiana che organizza tornei interregionali molto partecipati anche dalle loro famiglie. La squadra è composta da 10 atleti, uno di loro ha anche il ruolo di allenatore. Si allenano quasi sempre una volta alla settimana dal mese di marzo al mese di ottobre nel campo di Reggio Emilia. Nel 2018 si sono classificati abbastanza bene nella graduatoria interregionale. L'impegno dell'associazione è aiutarli al rispetto dei regolamenti per l'utilizzo degli spazi adeguati al gioco, messi a disposizione dalla Fondazione per lo Sport- Comune di Reggio Emilia.





GIOCHI DEL TRICOLORE 2018

A Reggio Emilia, dal 7 al 13 luglio si è svolta la VI[^] edizione dei **"Giochi Internazionali del Tricolore 2018".**

Una delegazione sportiva della municipalità di Zeramdine-Tunisia ha partecipato ai Giochi.

Questa presenza fa riferimento al "Patto di cooperazione e di amicizia" sottoscritto con la città di Zeramdine in occasione della visita della delegazione reggiana nel marzo 2016 di cui FILEF ne è stata la promotrice e l'organizzatrice.

E' stato significativo ospitare il gruppo di ragazzi con i loro allenatori, per la prima volta nella storia dei Giochi partecipavano atleti dalla Tunisia.



IV. Area Cittadinanza attiva: sensibilizzazione alla partecipazione attiva e promozione dei diritti e dei doveri

FILEF organizza periodicamente incontri con esperti ed operatori per attivare azioni di promozione della partecipazione attiva e il consolidamento dei diritti e dei doveri all'interno di un contesto spesso complesso e articolato come è la nostra società.

8 MAR70

Con studenti dei corsi di lingua italiana (24 donne e 6 uomini) e le loro insegnanti, abbiamo ricordato "Donne nel mondo", con immagini di donne che hanno fatto la storia dell'emancipazione femminile, impegnate per prevenire la loro analfabetizzazione. In diversi sono intervenuti per sottolineare le difficoltà, le fatiche delle donne per raggiungere uno status che consenta loro di poter esprimere competenze, capacità, intelligenza e voglia di "esserci".



IO MI ATTIVO

Una nostra insegnante ha partecipato al Confronto europeo di analisi e strumenti per il coinvolgimento attivo dei migranti nei processi di integrazione sociale, facendo parte di una delegazione presente a Londra .

Successivamente, il 18 e il 19 maggio, a Reggio Emilia si sono tenute le giornate di scambio delle buone prassi.

DONNE DEL MONDO

Progetto realizzato in collaborazione con l'Unione dei Comuni della Pianura reggiana a Correggio (RE), rivolto alle donne provenienti da ogni parte del mondo. Hanno partecipato circa 45 donne⁷, nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì, da gennaio ad ottobre 2018. Si tratta di un vero e proprio spazio di socializzazione, aperto alle proposte e alle iniziative delle donne che lo abitano e lo vivono. E' uno spazio che genera e sollecita progetto e cura: "Si, dobbiamo fare, questo(fare una pulizia approfondita, preparare un rinfresco per un qualche evento, partecipare ad una iniziativa....), perché è la nostra casa".

In generale il clima, durante gli incontri è molto buono, c'è allegria e una discreta complicità.

Esiste un gruppo molto assiduo di donne che frequentano, almeno, settimanalmente. Alcune bi-settimanalmente o più. Qualcuna passa a fine lavoro, per rilassarsi con le amiche sorseggiando un tè prima di rientrare a casa e ributtarsi nel lavoro, altre passano dopo essere andate a prendere i bambini all'asilo.

L'attività "socio-culturale" tende ad ampliarsi.

Si sono svolti due incontri con il Comandante della Polizia Municipale dott. Toni che ha illustrato:

- nel primo quali sono i principali compiti del suo servizio riguardo a sicurezza stradale, utilizzo degli spazi pubblici, deterrenza dei comportamenti scorretti, controllo del territorio.

⁷- La provenienza si attesta su circa questi numeri: 10 italiane, 20 nord-africane, 15 pakistane, 2 senegalesi, 2 indiane, 1 romena

Un particolare riguardo è stato dato alla circolazione in bicicletta, visto che è il mezzo maggiormente utilizzato dalle nostre utenti, con ampio risalto sull'utilizzo delle piste ciclabili e degli attraversamenti stradali. Si sono approfonditi anche i temi della "sicurezza ambientale" e del "controllo di vicinato".

- nel secondo ha incontrato le donne del "gruppo Patente" rispondendo alle loro domande e chiarendo i dubbi su quanto stanno studiando per prepararsi all'iscrizione alla scuola guida.



BIKE PARTY - Cultura della Festa / Cultura della bici

Bike Party è una festa su ruote dedicata alla mobilità sostenibile che ha visto protagonisti i cittadini per una dolce invasione di biciclette lungo le strade del centro **storico. E' un'azione di comunity**, promossa di diversi comitati della zona di Porta Castello di Reggio Emilia, che nasce da commercianti e negozianti uniti da uno scopo comune: rendere ancora più attraente la città e favorire il commercio in centro storico.

RACCOLTA CIBO E MATERIALE SCOLASTICO

FILEF ritiene importante essere presenti e "dare una mano" per aiutare le persone bisognose e in difficoltà, con la disponibilità di nostri volontari:

- cinque hanno partecipato nel mese di ottobre a "Dona la spesa" organizzata da Coop e Auser;
- tre hanno partecipato nel mese di novembre alla "Colletta alimentare" organizzata dal Banco alimentare;
- quattro hanno partecipato nel mese di settembre alla "Raccolta di materiale scolastico" organizzata da Coop e Auser.

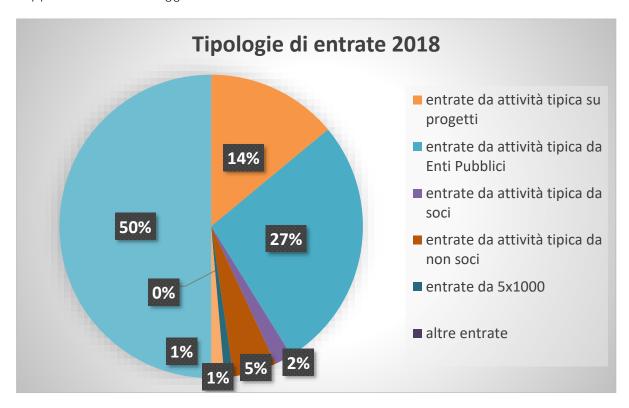
PARTE TERZA ASPETTI ECONOMICO FINANZIARI

In questa sezione del documento vogliamo offrire alcune note **sintetiche sull'andamento** economico e finanziario connesso alle nostre attività.

La tabella seguente dà conto dell'avanzo di esercizio 2018-2017.

	2018	2017
oneri	52.778	30.736
proventi	43.486	33.974
avanzo-disavanzo	9.292	3.238

In particolare, per quanto riguarda i proventi e ricavi dall'attività tipica dell'associazione, possiamo osservare che i progetti e le convenzioni con Enti pubblici rappresentano le maggiori voci.

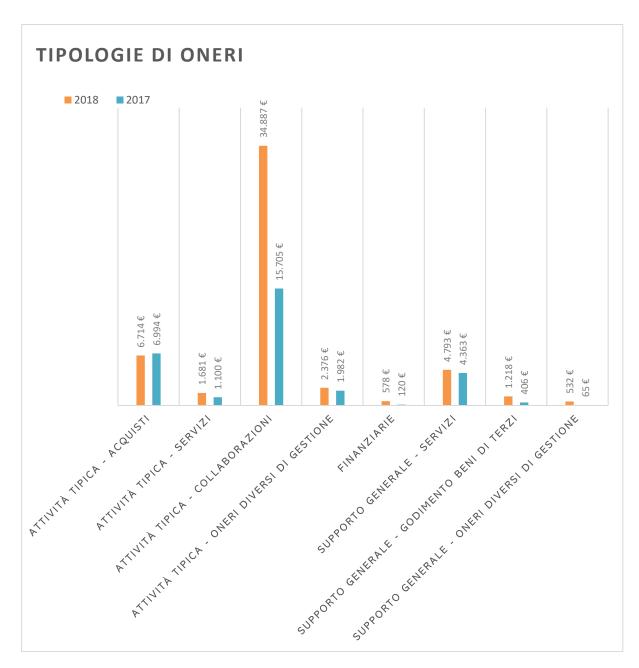


Come descritto nella parte seconda del documento, i proventi derivano soprattutto dai progetti e dalle convenzioni con gli enti locali, per un complessivo di €35800.

Di seguito è possibile analizzare in dettaglio le singole voci di Entrata confrontando il biennio 2017-2018.

	2018	2017
entrate da attività tipica su progetti	12.165 €	16.100 €
entrate da attività tipica da Enti Pubblici	23.635 €	11.640 €
entrate da attività tipica da soci	1.630 €	1.720 €
entrate da attività tipica da non soci	4.005 €	2.584 €
entrate da 5x1000	822 €	
altre entrate	25 €	1.142 €
entrate da raccolte fondi	1.204 €	788 €
totale proventi	43.486 €	33.974 €

Analizzando ora gli Oneri (2018-2017) possiamo osservare il seguente grafico di sintesi.



Risulta evidente la crescita delle collaborazioni, sul complesso degli oneri, dal confronto tra i due anni.

Infine possiamo osservare l'andamento del 5X1000.

